

Censimento del patrimonio edilizio del Comune di Campiglia Marittima – Comunicato

Dal no al sì, ma con i dati che il Comune riesce a reperire. Questa la sintesi della discussione nel consiglio comunale del 6 giugno sull'odg presentato dalla lista civica Comune dei Cittadini per sostenere il censimento del patrimonio edilizio inutilizzato promosso dal "Forum nazionale per il paesaggio".

La prima dichiarazione di voto della maggioranza è stata contraria perché la compilazione del questionario avrebbe impegnato troppo gli uffici comunali. La discussione che si è sviluppata ha messo però in evidenza che molti dati esistono già e che un Comune attento alla pianificazione del territorio non può fare a meno di conoscere la consistenza reale del patrimonio edilizio inutilizzato e in stato di abbandono.

Le politiche urbanistiche degli anni futuri, infatti, dovranno essere rivolte al riuso e alla riqualificazione del patrimonio edilizio (pubblico e privato) anziché a creare nuove costruzioni che non hanno più rapporto alcuno con la domanda reale, comportano altro consumo di suolo e costi per realizzare nuove urbanizzazioni (strade, acquedotti, fognature, ecc.) e costi di gestione che le amministrazioni non possono più permettersi.

Il sindaco Rossana Soffritti si è detta disponibile a collaborare con il Forum Nazionale per il Paesaggio impegnandosi per la compilazione del questionario.

Per i consiglieri della Lista Civica Comune dei Cittadini questa operazione sarà la base conoscitiva per nuove politiche e per nuove leggi in campo urbanistico con il fine di ridurre

il consumo di suolo, di tutelare il paesaggio e di rilanciare l'edilizia del recupero e del riuso.
L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità da tutto il Consiglio.

**Mauro Sasso, referente locale di Salviamo il Paesaggio
Comitato per Campiglia
Comune dei Cittadini**

Sulla stampa:

CAMPIGLIA PROGETTO PRESENTATO DA I COMITATI E DA «COMUNE DEI CITTADINI»

«Adottiamo il paesaggio», sì al censimento. La maggioranza accetta la proposta «civica»

«Dal no al sì, ma con i dati che il Comune riesce a reperire». «Questa è la sintesi – sostengono Mauro Sasso referente locale di Salviamo il Paesaggio, Comitato per Campiglia e lista Comune dei cittadini – della discussione nel consiglio comunale sull'odg presentato dalla lista civica Comune dei Cittadini per sostenere il censimento del patrimonio edilizio inutilizzato promosso dal "Forum nazionale per il paesaggio". «La prima dichiarazione di voto della maggioranza è stata contraria perché la compilazione del questionario avrebbe impegnato troppo gli uffici comunali. La discussione che si è sviluppata ha messo però in evidenza che molti dati esistono già e che un Comune attento alla pianificazione del territorio non può fare a meno di conoscere la consistenza reale del patrimonio edilizio inutilizzato e in stato di abbandono.

Le politiche urbanistiche degli anni futuri, infatti, dovranno essere rivolte al riuso e alla riqualificazione del patrimonio edilizio (pubblico e privato) anziché a creare nuove costruzioni che non hanno più rapporto alcuno con la domanda reale, comportano altro consumo di suolo e costi per realizzare nuove urbanizzazioni

(strade, acquedotti, fognature, ecc.) e costi di gestione che le amministrazioni non possono più permettersi. Il sindaco Rossana Soffritti si è detta disponibile a collaborare con il Forum Nazionale per il Paesaggio impegnandosi per la compilazione del questionario». Per i consiglieri della lista civica questa operazione sarà la base conoscitiva per nuove politiche e per nuove leggi in campo urbanistico con il fine di ridurre il consumo di suolo. L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità da tutto il Consiglio.

La Nazione 12.6.2012

Edilizia – Patrimonio inutilizzato, sì del Comune al censimento

Nell'ultima riunione del consiglio comunale è stato discusso un ordine del giorno presentato da CdC per sostenere il censimento del patrimonio edilizio inutilizzato promosso dal "Forum nazionale per il paesaggio". «La prima dichiarazione di voto della maggioranza – sostiene Mauro Sasso, referente del comitato "Salviamo il paesaggio" – è stata contraria perché la compilazione del questionario avrebbe impegnato troppo gli uffici. La discussione ha messo però in evidenza che molti dati esistono già e che un Comune attento alla pianificazione del territorio non può fare a meno di conoscere la consistenza reale del patrimonio edilizio inutilizzato e in stato di abbandono». Il sindaco Soffritti si è detta disponibile a collaborare con il Forum impegnandosi per la compilazione del questionario. Per il CdC «l'operazione sarà la base conoscitiva per nuove politiche e per nuove leggi urbanistiche con il fine di ridurre il consumo di suolo, di tutelare il paesaggio e di rilanciare l'edilizia del recupero e del riuso»

Il Tirreno 12.6.2012